



FV DA BALCONE: UN'OPPORTUNITÀ PER GLI INSTALLATORI

LA DOMANDA DI SISTEMI PLUG-IN STA CONTINUANDO A CRESCERE E SEMPRE PIÙ PRODOTTI SONO PRESENTI SUL MERCATO. PUR AVENDO UNA DISTRIBUZIONE E UNA COMMERCIALIZZAZIONE DIVERSA RISPETTO AGLI IMPIANTI TRADIZIONALI, I PROFESSIONISTI POSSONO SFRUTTARE QUESTE SOLUZIONI PER AMPLIARE L'OFFERTA, ATTIRANDO NUOVI CLIENTI INTERESSATI A SOLUZIONI SEMPLICI PER IL RISPARMIO ENERGETICO, POSSIBILMENTE ABBINATE A PICCOLI SISTEMI DI ACCUMULO

DI ALDO CATTANEO

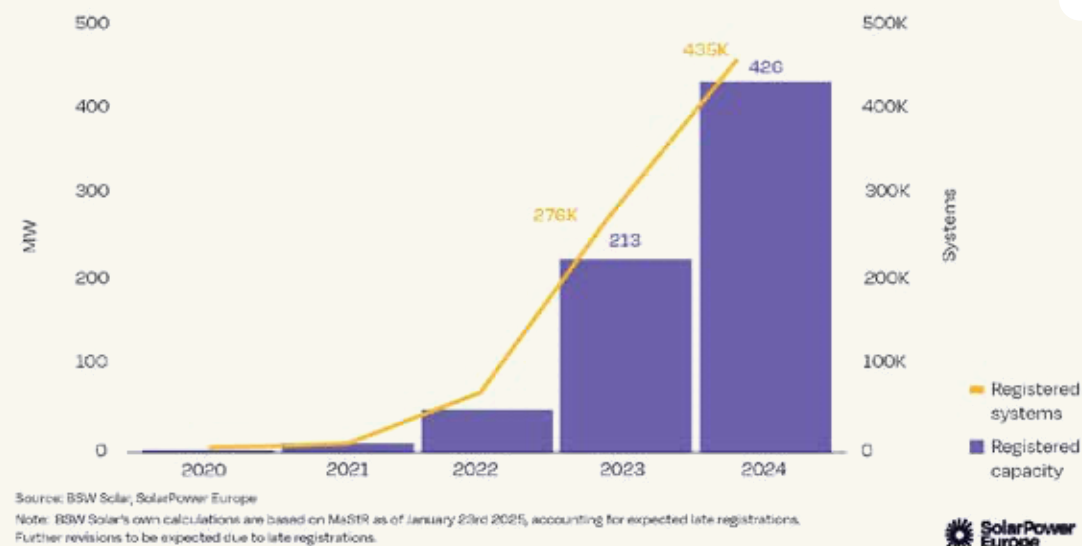
I kit fotovoltaici da balcone, spesso chiamati sistemi "plug-in", rappresentano un segmento interessante nel mercato dell'energia solare residenziale. Progettati per un'installazione semplice e un utilizzo immediato, questi sistemi permettono anche a chi vive in appartamenti senza accesso a installazioni tradizionali sui tetti, di partecipare alla produzione di energia rinnovabile. Possono essere collegati direttamente a una presa elettrica di casa, senza bisogno di interventi complessi o iter autorizzativi eccessivamente lunghi. Questi kit plug-in stanno guadagnando slancio in tutta Europa, poiché le famiglie stanno sempre più diventando prosumer, producendo quindi e in seguito consumando energia che producono direttamente tramite i propri impianti fotovoltaici. Lo dimostra anche il recente rapporto sul fotovol-



FOTO: ECOFLOW

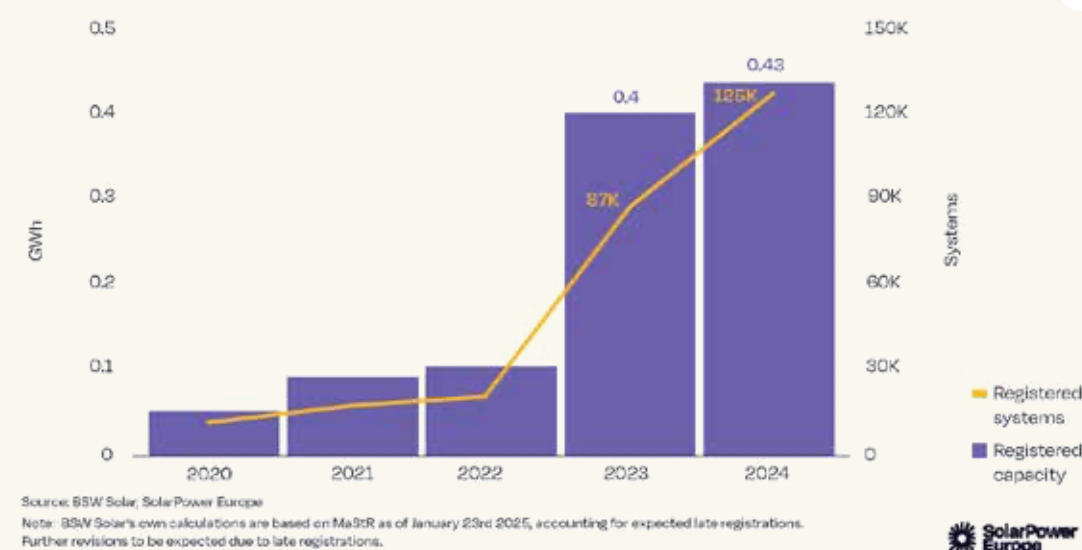
taico plug-in pubblicato da SolarPower Europe, che fornisce un'analisi approfondita di questo segmento di mercato. La soluzione di solito consiste in uno o due moduli fotovoltaici, collegabili a una presa di corrente domestica con messa a terra. Un tipo comune di fotovoltaico solare plug-in è il "solare da balcone". In alcuni mercati europei, il fotovoltaico plug-in può arrivare a coprire fino al 25% del fabbisogno annuale di elettricità domestica. L'UE e i governi nazionali stanno riconoscendo sempre di più le possibilità del solare plug-in, con nuove politiche che si adattano alle realtà del mercato. Si prevede che il Belgio legalizzerà il solare plug-in nell'aprile 2025, mentre la Germania ha adottato misure importanti per semplificare la registrazione alla rete. «Abbiamo visto in Germania come questo prodotto», afferma Marco Vergani, responsabile divisione fotovoltaico di Haier, «grazie anche a incentivi e semplificazioni burocratiche, ha avuto un incremento esponenziale delle vendite, arrivando nel solo primo semestre del 2024 a contare più di 270.000 nuove installazioni». Austria, Francia, Italia, Polonia e Lussemburgo hanno assunto una posizione incoraggiante nei confronti del solare da balcone. In alcuni stati europei, però, gli operatori di rete vogliono avere una supervisione della fornitura di energia elettrica, poiché cambiamenti improvvisi possono portare a un'interruzione di corrente. "Ma a nostro avviso questo non è un vero problema", spiegano gli esperti di SolarPower Europe, "per-

Sistemi fotovoltaici plug-in installati annualmente in Germania per numero e capacità (2022-2024)



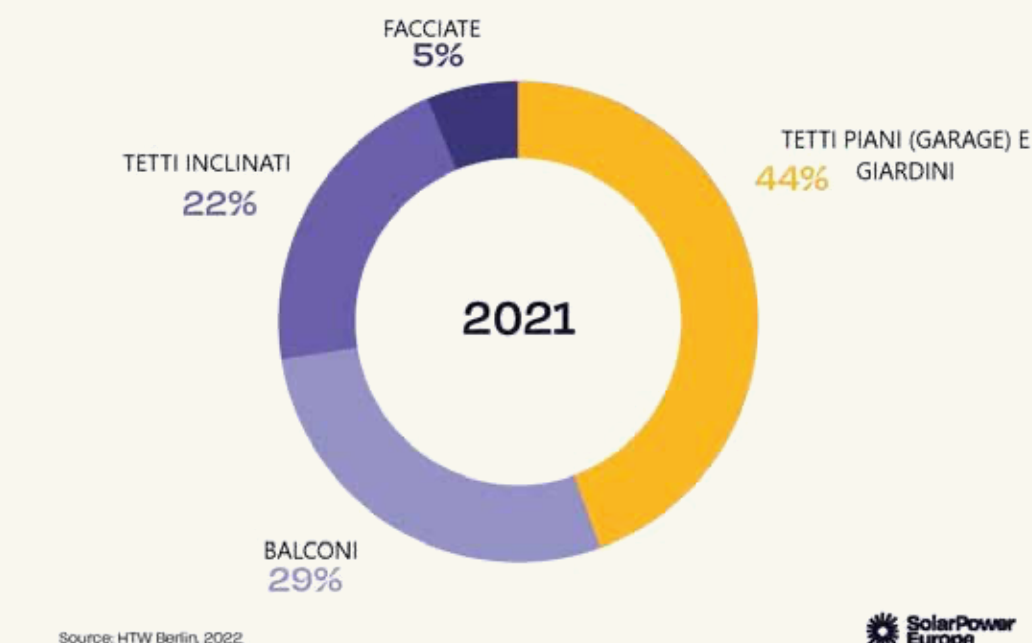
ANCHE SE È DIFFICILE AVERE NUMERI PRECISI, IL MERCATO DEL FOTOVOLTAICO PLUG-IN STA CRESCENDO IN EUROPA, COME CONFERMA SOLARPOWER EUROPE. LA GERMANIA È IN TESTA CON OLTRE 780.000 SISTEMI REGISTRATI A FINE 2024. MA ALCUNE STIME SUGGERISCONO CHE IN GERMANIA POTREBBERO ESSERE IN USO FINO A 4 MILIONI DI SISTEMI, MOLTI DEI QUALI NON REGISTRATI

Sistemi di accumulo di piccola taglia (<5 kWh) installati in Germania dal 2022 al 2024



IL GRAFICO MOSTRA L'EVOLUZIONE DELLE SOLUZIONI DI ACCUMULO DI PICCOLE BATTERIE (INFERIORI A 5 KWH) IN GERMANIA NEGLI ULTIMI ANNI, CON UNA CRESCITA DEL MERCATO DEL 300% ANNO SU ANNO PER IL SEGMENTO TRA IL 2022 E IL 2023 E UNA CRESCITA DEL 7,5% ANNO SU ANNO DAL 2023 AL 2024. CIÒ RIFLETTE IL BOOM SOLARE IN GERMANIA E IN EUROPA NEL 2023 E 2024

Dove vengono installati i sistemi fotovoltaici plug-in in Germania



NEL 2021, IL FOTOVOLTAICO DA BALCONE RAPPRESENTAVA QUASI UN TERZO DEI SISTEMI PLUG-IN INSTALLATI IN GERMANIA



La normativa

Arera con la delibera 315/2020/R/eel era intervenuta nel 2020 semplificando le procedure di installazione previste dal Testo Integrato Connessioni Attive (Tica) riguardanti impianti fotovoltaici con produzione inferiore a 800 W, da installare presso punti di connessione in cui è già attivo un contratto di fornitura di energia elettrica in prelievo con potenza disponibile non inferiore alla potenza dell'impianto di produzione da connettere.

Il provvedimento comprende anche quegli impianti di produzione cosiddetti Plug & Play con potenza attiva nominale inferiore o uguale a 350 W (realizzati secondo la Norma CEI-21) completi e pronti alla connessione diretta tramite spina a una presa dedicata e visivamente identificabile rispetto alle altre prese all'interno dell'impianto elettrico dell'unità di consumo.

La delibera 315/2020/R/eel stabilisce che per l'installazione di un impianto di produzione inferiore a 800 W occorra:

- un punto di connessione in cui sia già attivo un contratto di fornitura di energia elettrica in prelievo con potenza disponibile non inferiore alla potenza dell'impianto di produzione da connettere;
- richiesta di attivazione tramite una comunicazione unica (con modulo definito dalla stessa Autorità) che deve essere presentata all'impresa distributrice nella cui rete insiste il punto di connessione già esistente (inviando esclusivamente il modulo di cui all'Allegato 1 del Tica) e che a tal fine non deve essere versato alcun corrispettivo.

Arera specifica che l'invio della comunicazione unica all'impresa distributrice competente costituisce titolo abilitante per la connessione e l'attivazione di un impianto di produzione di potenza inferiore a 800 W e che, quindi, nessuna altra attività debba essere svolta dal richiedente al fine di connettere il proprio impianto alla rete con obbligo di connessione di terzi.

Nel documento viene specificato che la richiesta di

connessione attraverso comunicazione unica per impianti di potenza inferiore a 800 W, comporta le seguenti semplificazioni e limitazioni nella realizzazione e nell'esercizio della connessione:

- gli eventuali lavori svolti dall'impresa distributrice ai fini della connessione siano sempre classificati come "lavori semplici" ai sensi del Tica;
- non occorre sottoscrivere alcun contratto di dispacciamento considerate le dimensioni ridotte e l'utilizzo sostanzialmente diretto all'autoconsumo e le eventuali trascurabili immissioni nella rete nazionale;
- si può immettere in rete l'energia elettrica eccedentaria rispetto alle necessità di autoconsumo, purché nei limiti massimi della potenza installata e comunque complessivamente non oltre gli 800 W;
- rinuncia a qualsiasi remunerazione in relazione alla predetta energia elettrica immessa in rete;
- tutti gli impianti di produzione di potenza inferiore a 800 W, a seguito del ricevimento della Comunicazione Unica, sono censiti dalle imprese distributrici nei propri portali informatici, nonché nel sistema Gaudi (Gestione Anagrafiche Uniche Degli Impianti di produzione).

SPAZIO INTERATTIVO Accedi ai documenti

Inquadra il QR Code o clicca sopra per scaricare la delibera 315/2020/R/eel



ché l'immissione dal sistema da balcone è così piccola che l'impatto sarebbe del tutto trascurabile".

Uno dei motivi per cui sempre più cittadini europei iniziano a considerare l'installazione di kit fotovoltaici domestici è l'aumento graduale del prezzo dell'elettricità. Molti Paesi hanno affrontato un improvviso e significativo rincaro dell'energia, portando a una crescita esponenziale degli utenti di kit fotovoltaici da balcone che comunque presentano qualche limite, come ad esempio la potenza ridotta. «I kit da balcone si collocano nel segmento dei micro-impianti fotovoltaici», afferma Nazzareno Fanesi, responsabile tecnico commerciale di Western, «offrendo una soluzione per chi dispone di spazi limitati o vive in contesti urbani dove l'installazione di impianti su tetto non è praticabile. Rispetto agli impianti tradizionali, che possono raggiungere potenze di diversi kilowatt, i kit da balcone hanno potenze più contenute, generalmente inferiori a 1 kW».

MEGLIO CON L'ACCUMULO

Insieme alla crescita del solare plug-in, anche le soluzioni di accumulo di batterie su piccola scala (1-5 kWh) per il solare plug-in sono in aumento in Europa. Ad esempio in Germania le piccole batterie con capacità inferiore a 2 kWh sono cresciute di 24 volte tra il 2023 e il 2024.

Il fotovoltaico Plug-In (come quello da balcone) è caratterizzato da una potenza massima di 350 watt, è formato da uno o due pannelli fotovoltaici e può essere collegato direttamente a luci o elettrodomestici per alimentarli. «Il fotovoltaico da balcone non copre i consumi di picco», spiega Giorgio Forti, product manager per fotovoltaico e sistemi d'accumulo di Senec, «ma contribuisce all'abbattimento delle spese in bolletta per consumi più semplici come elettrodomestici in standby, illuminazione LED e piccoli elettrodomestici. Per gli apparecchi più energivori come forni o stufette elettriche, l'apporto è limitato, a meno che non si colleghi un sistema di accumulo».

Infatti, un altro spunto di riflessione dal mercato tedesco, sempre secondo SolarPower Europe, è la crescita del segmento di accumulo di piccole dimensioni, in particolare per sistemi con

Coesa: quando il plug-in combatte la povertà energetica

Coesa, la piattaforma dedicata alla compravendita dei pannelli fotovoltaici, lancia un progetto che punta a ridurre la povertà energetica. Si tratta di un kit solare plug&play fatto di pannelli fotovoltaici usati e di tutto l'occorrente per portare la corrente elettrica nelle zone più impervie e in tutte le aree svantaggiate del mondo: JuaKit (da Jua, sole in Swahili), così si chiama l'ultima invenzione dei ricercatori dell'ESCO torinese Coesa.

Il sistema tutto in uno è il cuore del progetto KeepTheSun 2.0, evoluzione della piattaforma per la compravendita di pannelli fotovoltaici usati lanciata a inizio 2024. JuaKit è disponibile in taglie da 1 o 3 kW di potenza, comprende una batteria di accumulo,

diverse tipologie di connessione e un'app per il controllo remoto dell'impianto off-grid. Estremamente compatto, può essere trasportato e spedito in ogni parte del mondo, protetto in una speciale scocca rinforzata secondo standard militari.

«Solo in Italia, nei prossimi anni, ben 48 milioni di pannelli fotovoltaici verranno sostituiti per fare spazio a modelli più performanti», sottolinea Matteo Stoppa, chief innovation officer di Coesa. «Nella maggior parte dei casi quei moduli manterranno un'efficienza superiore all'80%, buttarli equivarrebbe a sprecare un'enorme quantità di energia a basso costo, che potrebbe cambiare la vita a centinaia di milioni di persone nelle zone più povere del mondo».





FOTOVOLTAICO DA BALCONE PRO E CONTRO

Tra i principali vantaggi di queste soluzioni troviamo

- Facilità di installazione
- Investimento iniziale ridotto
- Ampliamento della platea di utenti che possono accedere all'autoconsumo
- Tempi di rientro convenienti

Tuttavia, le criticità includono:

- Vincoli condominiali e regolamenti edilizi
- Necessità di predisporre un impianto idoneo e un contatore bidirezionale
- Limitazioni nella copertura dei consumi di picco

una capacità inferiore a 5 kWh, che, tra le altre possibili applicazioni, possono immagazzinare la produzione in eccesso da solare plug-in. Il report mostra l'evoluzione delle soluzioni di accumulo di piccole dimensioni (meno di 5 kWh) in Germania negli ultimi anni, con una crescita del mercato del 300% su base annua tra il 2022 e il 2023, seguita da un incremento del 7,5% anno su anno tra il 2023 e il 2024.

In particolare, il segmento inferiore a 2 kWh, che mira specificamente a soluzioni di accumulo per piccoli sistemi da uno o due moduli, ha registrato un aumento significativo. Secondo i dati elaborati da Solar Power Europe questo segmento in Germania è cresciuto di ben 24 volte tra il 2023 e il 2024, passando da poco più di 1.000 sistemi a più di 30.000. Su 580.000 sistemi di accumulo installati in Germania nel 2024, più del 5% aveva una capacità inferiore ai 2 kWh, rispetto a meno dell'1% nel 2023.

Per questo Yishu Weng, country manager Italy di EcoFlow, sottolinea che: «Sempre più persone stanno valutando l'acquisto di batterie di accumulo per i propri kit fotovoltaici da balcone. Il passaggio dal semplice fotovoltaico alla combinazione di generazione e accumulo di energia rappresenta la principale tendenza evolutiva del mercato italiano dei kit fotovoltaici da balcone».

QUALI TARGET?

Questa tipologia di soluzione risponde alle esigenze di diversi target, come i proprietari di appartamenti con un balcone o un terrazzo che desiderano ridurre la bolletta e contribuire alla sostenibilità con un sistema di facile implementazione.

Non sono da dimenticare gli inquilini che, sensibili al risparmio energetico, si trovano a dover far fronte a limitazioni nell'installazione di impianti tradizionali nello stabile in cui abitano.

Anche gli utenti più giovani e attenti all'ambiente e inclini all'utilizzo di tecnologie innovative possono essere interessati a un mini impianto da balcone.

Infine, c'è un bacino di utenza tra le persone con un budget limitato, che cercano una soluzione accessibile per l'autoproduzione di energia.

«I kit da balcone si propongono come soluzioni "plug & play" per l'autoproduzione di energia», afferma Nicola Soria, technical support engineer di AlphaESS. «Per intercettare l'utente finale, è fondamentale una comunicazione chiara e semplice nella quale evidenziare i vantaggi in termini di risparmio, sostenibilità e facilità d'uso. Importante la presenza su siti web, e-commerce, social media e forum di settore. La conoscenza del prodotto può essere rafforzata anche grazie a collaborazioni con rivenditori di elettronica, fai-da-te e giardinaggio, ma anche con gli installatori. Indispensabile, infine, la partecipazione a eventi dedicati all'energia rinnovabile e all'abitare sostenibile».



batteryRent Noleggio batterie

Accedi al servizio innovativo di noleggio batterie per 60 mesi con canone fisso tutto incluso.

Alla scadenza scegli se riscattarle a prezzo agevolato o rinnovare con estensione di garanzia.

Zero rischi, 100% energia

- Garanzia, assicurazione e assistenza inclusi
- Ottimizzazione fiscale e finanziaria
- Monitoraggio per ottimizzare risparmio ed efficienza energetica
- Previsione dei consumi su base oraria
- Assistenza tecnica e telecontrollo remoto

Noleggio abbinabile a tutta la gamma di accumulatori ATON.



atonstorage.com



commerciale@atonstorage.com



059 783939



Yishu Weng di EcoFlow aggiunge: «In Italia, dobbiamo fare un grande lavoro di sensibilizzazione, spiegando agli utenti come installare e utilizzare autonomamente i kit fotovoltaici da balcone. Collaboriamo con numerosi influencer e media che si occupano di tecnologia, smart home, vita sostenibile ed energia solare. Il loro pubblico ha un'elevata affinità con gli utenti dei kit fotovoltaici da balcone, e li invitiamo a fare recensioni sui prodotti, aiutando così gli utenti a comprendere come utilizzarli al meglio».

LA NORMATIVA

Per quanto riguarda i permessi per il fotovoltaico da balcone stand-alone in una casa indipendente o di proprietà, non è necessario richiedere particolari autorizzazioni o rispettare specifiche normative. Arera, in una delibera, stabilisce che per l'installazione di un impianto di questo tipo occor-

re un punto di connessione in cui sia già attivo un contratto di fornitura di energia elettrica in prelievo con potenza disponibile non inferiore alla potenza dell'impianto di produzione da connettere. Va comunque fatta una richiesta di attivazione tramite una comunicazione unica (con modulo definito dalla stessa Autorità) che deve essere presentata all'impresa distributrice nella cui rete insiste il punto di connessione già esistente e che a tal fine non deve essere versato alcun corrispettivo. Non va dimenticato che esistono alcune situazioni particolari, come in presenza di abitazioni storiche o situate in aree di particolare valore paesaggistico o architettonico, che richiedono dei passaggi diversi. In questo caso, occorre contattare il Comune di residenza per ricevere la via libera da parte della Sovrintendenza prima dell'acquisto e dell'installazione dell'impianto. Nel caso dell'installazione di un sistema foto-

voltaico da balcone in condominio, il consiglio è quello di richiedere l'autorizzazione dell'assemblea condominiale per accertarsi che l'installazione sia accettata dagli altri condomini.

CANALI DISTRIBUTIVI

Per quanto riguarda la distribuzione, le soluzioni plug and play possono essere vendute tramite e-commerce, negozi di elettronica, bricolage e grande distribuzione organizzata. Tuttavia, per accedere ai benefici fiscali, l'installazione deve essere eseguita da un professionista e il pagamento effettuato con bonifico parlante. «Proprio per la sua semplicità e per il limitato numero di componenti», precisa Marco Vergani di Haier, «gli utenti finali sono portati a credere di poterlo installare in autonomia. Noi crediamo molto nella filiera che caratterizza il nostro mercato, formata da produttore, distributore e

Vetrina prodotti

ANKER

SOLIX

Prodotto di punta: Anker Solix Solarbank 2 AC

Anker Solix Solarbank 2 AC è dotato di batterie al Litio-Ferro-Fosfato (LFP) efficienti e particolarmente sicure, che si distinguono per una durata eccezionale. L'accoppiamento in alternata, che dà il nome al sistema (AC), lo rende più flessibile da integrare in impianti fotovoltaici esistenti. Solarbank 2 AC offre un'ampia compatibilità con i pannelli solari esistenti e facilita l'integrazione in contesti urbani. L'azienda propone anche dei kit che abbinano Solarbank 2 AC a una coppia di moduli che vanno da 870 Wp fino a 1.080 Wp.



Vetrina prodotti

EcoFlow

Prodotto di punta: Stream

Il Kit Fotovoltaico da Balcone EcoFlow Stream è la seconda generazione di kit per balconi lanciata da EcoFlow, che include pannelli solari, microinverter e batterie intelligenti. I pannelli solari della serie Stream possono essere installati in vari ambienti come balconi, giardini, tetti e pareti, e il loro software è alimentato dall'intelligenza artificiale, in grado di monitorare in modo intelligente il prezzo dell'elettricità, le condizioni meteorologiche e le abitudini di consumo energetico. Tramite l'App EcoFlow, gli utenti possono gestire e distribuire l'energia domestica, ottimizzando il risparmio sulla bolletta elettrica.



Vetrina prodotti

Alphaess

Prodotto di punta: Vitapower

VitaPower da solo, o con VitaMate per maggiore capacità, è la soluzione AlphaESS per l'accumulo da balcone facile e intelligente. Smart App: VitaPower si installa in pochi minuti, come un elettrodomestico. Design all-in-one, potenza regolabile fino a 2.000W ed espandibile fino a 6 kWh. Ideale per l'indipendenza energetica, il risparmio in bolletta e un futuro più verde.



“UN'ALTERNATIVA ENTRY-LEVEL PER AVERE IL FOTOVOLTAICO” Nicola Soria, technical support engineer

«Il segmento dei kit fotovoltaici da balcone rappresenta una nicchia in crescita all'interno del settore fotovoltaico. Offre una soluzione accessibile e semplificata per l'autoproduzione di energia, avvicinando un pubblico più ampio all'energia solare. Non si pone in diretta concorrenza con gli impianti fotovoltaici tradizionali, ma piuttosto come un'alternativa entry-level».

“OCCORRE UN GRANDE LAVORO DI SENSIBILIZZAZIONE” Yishu Weng, country manager Italy



«In Italia, dobbiamo fare un grande lavoro di sensibilizzazione, spiegando agli utenti come installare e utilizzare autonomamente i kit fotovoltaici da balcone. Collaboriamo con numerosi influencer e media che si occupano di tecnologia, smart home, vita sostenibile ed energia solare. Il loro pubblico ha un'elevata affinità con gli utenti dei kit fotovoltaici da balcone, e li invitiamo a fare recensioni sui prodotti, aiutando così gli utenti a comprendere come utilizzarli al meglio».

balcone. Collaboriamo con numerosi influencer e media che si occupano di tecnologia, smart home, vita sostenibile ed energia solare. Il loro pubblico ha un'elevata affinità con gli utenti dei kit fotovoltaici da balcone, e li invitiamo a fare recensioni sui prodotti, aiutando così gli utenti a comprendere come utilizzarli al meglio».



installatore. E soprattutto crediamo che anche per un prodotto apparentemente banale come il balcony kit sia necessario l'occhio esperto di un professionista del settore che dia i giusti consigli al suo cliente».

UN PRODOTTO DA INSTALLATORI?

Anche i tradizionali installatori di fotovoltaico stanno cercando di capire come collocare nella loro offerta i kit fotovoltaici da balcone. Sebbene questi prodotti non dipendano completamente da questi professionisti come nel caso del fotovoltaico tradizionale, ci sono ancora differenze in termini di potenza, scenari di utilizzo e politiche di incentivi, che li rendono distinti. Inoltre, i target di clientela sono differenti e i mercati non si sovrappongono direttamente. Anche se, per questo tipo di prodotti, la figura dell'installatore non è indispensabile per la loro

messa in funzione, il suo coinvolgimento può essere strategico e anche richiesto, soprattutto da chi è digiuno di cosa comporti l'installazione di una apparecchiatura elettrica. Pur essendo kit "fai da te", parliamo in alcuni casi di pannelli sporgenti che hanno un peso di circa 20 kg ciascuno. Il coinvolgimento di persone qualificate può offrire più garanzie in termini di sicurezza. «Gli installatori possono sfruttare queste soluzioni per ampliare l'offerta», sottolinea Giorgio Forti di Senec, «attirando nuovi clienti interessati a soluzioni semplici per il risparmio sui costi energetici e per incontrare le esigenze di chi non può scegliere un impianto tradizionale. Durante la fiera abbiamo riscontrato un forte interesse soprattutto per le soluzioni con accumulo, che offrono ai consumatori tempi di rientro dell'investimento ridotti e agli installatori margini di guadagno interessanti».

Accanto alla notevole diffusione del fotovoltaico plug-in nel mercato pionieristico della Germania, si registra un crescente interesse per questa applicazione solare anche in molti altri paesi europei. Il fotovoltaico da balcone è certamente una nicchia che, per quanto piccola, può essere appetibile per quella utenza che senza questo tipo di soluzione non potrebbe installare neanche un watt di fotovoltaico. Occorre però essere in grado di proporlo utilizzando i giusti argomenti. Questo trend destinato a crescere e maturare può diventare una ulteriore freccia a disposizione dell'arco degli installatori da proporre alla propria clientela. Tuttavia, è fondamentale affrontare le questioni relative alla qualità e alla sicurezza attraverso adeguati sforzi di standardizzazione dei prodotti.

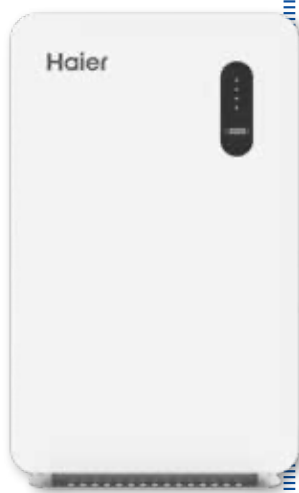


Vetrina prodotti



Prodotto di punta: Kit "Plug & Play" Gloria All-in-ONE

Il Kit "Plug & Play" Gloria All-in-One di Haier è la soluzione ideale per la gestione energetica domestica. La soluzione All-in-One da balcone di Haier è compatta e facile da installare e oltre ai moduli fotovoltaici, integra microinverter, BMS, EMS e batterie per ottimizzare i consumi e garantire efficienza, sicurezza e backup rapido con commutazione <10 ms. Il sistema consente il collegamento in parallelo per configurazioni trifase con più unità. Infine la compatibilità con l'App Nahui Intelligent, offre la possibilità di monitorare, comandare, modificare le modalità operative e aggiornare il software da remoto.



"CRESCE LA DOMANDA DI UTENTI E INSTALLATORI"

Marco Vergani, responsabile divisione fotovoltaico



«Nel mercato italiano ad oggi è ancora limitata la domanda ma abbiamo già notato una crescente richiesta da parte sia degli utenti finali che dei professio-

nisti del settore. Sicuramente il target di questo prodotto è l'utente che non ha a disposizione un tetto sul quale installare i moduli fotovoltaici o chi magari cerca una soluzione facile da installare e senza particolare burocrazia».



Prodotto di punta: Senec.Easy Solar



Senec.Easy Solar è un kit di componenti per realizzare un piccolo impianto fotovoltaico domestico. È una soluzione pronta all'uso, semplice da installare e completa di tutto il necessario. Ideale per l'utilizzo in condominio, in particolare su ringhiere di balconi. Il kit comprende micro-inverter con potenza in uscita fino a 800W, e monitoraggio tramite Wi-Fi, inoltre il dispositivo è dotato di due Mppt e di collegamento veloce con MC4 ai moduli fotovoltaici. Per resistere agli agenti esterni, è certificato IP67.



"LE SOLUZIONI CON ACCUMULO OFFRONO MARGINI INTERESSANTI"

Giorgio Forti, product manager per fotovoltaico e sistemi d'accumulo

«Per quanto riguarda la distribuzione, le soluzioni plug and play si prestano ad essere vendute anche tramite e-commerce, negozi di elettronica, bricolage e grande distribuzione organizzata. Tuttavia, per accedere ai benefici fiscali il pagamento deve essere effettuato con bonifico parlante e per la corretta gestione della pratica GSE è necessario un professionista».

Vetrina prodotti



Prodotto di punta: Kit Balconi FV

Il Kit Balconi FV consente di risparmiare energia in bolletta immediatamente, alimentando la tua abitazione direttamente con l'energia solare gratuita. È sufficiente collegare i pannelli all'inverter e l'inverter in parallelo con la 230V di casa tramite una qualsiasi presa Shuko. Grazie all'app di monitoraggio inclusa, è possibile visualizzare quanta energia si sta producendo ed avere contezza del proprio risparmio. Inoltre, poiché l'inverter è conforme alla normativa CEI 0-21 e la potenza nominale dei pannelli flessibili è inferiore a 800Wp, è possibile fare la pratica semplificata per la connessione alla rete.



"UNA SOLUZIONE ANCHE PER CONTESTI URBANI PARTICOLARI"

Nazzareno Fanesi, responsabile tecnico commerciale

«I kit da balcone si collocano nel segmento dei micro-impianti fotovoltaici, offrendo una soluzione per chi dispone di spazi limitati o vive in contesti urbani dove l'installazione di impianti su tetto non è praticabile. Rispetto agli impianti tradizionali, che possono raggiungere potenze di diversi kilowatt, i kit da balcone hanno potenze più contenute, generalmente inferiori a 1 kW».